Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 118° — Numero 75

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 18 marzo 1977 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1976

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 ottobre 1976, n. 1033.

Modificazione alla ripartizione di due posti di assistente ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Bari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 2, quarto comma, del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, ratificato, con modificazioni, con legge 24 giugno 1950, n. 465;

Visto l'art. 18 della legge 24 febbraio 1967, n. 62;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1963, n. 1726 ed il decreto ministeriale 8 maggio 1968, registrato alla Corte dei conti, addì 12 agosto 1968, registro n. 64, foglio n. 13, con i quali vennero assegnati, rispettivamente, un posto di assistente ordinario alla cattedra di storia greca e romana della facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Bari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1973, n. 1180, con il quale la cattedra di storia greca e romana della facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Bari è stata scissa in storia greca e storia romana a decorrere dal 1° novembre 1975;

Vista la deliberazione della facoltà di lettere e filosofia della Università degli studi di Bari, adottata il 12 novembre 1975, dalla quale si rileva che su dichiarazioni scritte degli interessati, delibera di assegnare il dott. Mario Pani alla cattedra di storia romana in qualità di assistente ordinario, e la dott.ssa Domenica Paola Orsi alla cattedra di storia greca in qualità di assistente ordinario;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Decreta:

A decorrere dal 1° novembre 1976, la ripartizione organica dei posti di assistente ordinario della facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Bari è così modificata:

1) il posto di assistente ordinario già assegnato con decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 1963, n. 1726, alla cattedra di storia greca e romana, è attribuito, unitamente al titolare dott. Mario Pani, alla cattedra di storia romana;

2) il posto di assistente ordinario già assegnato con decreto ministeriale 8 maggio 1968, registrato alla Corte dei conti, addì 12 agosto 1968, registro n. 64, foglio n. 13, alla cattedra di storia greca e romana è attribuito, unitamente alla titolare dott.ssa Domenica Paola Orsi, alla cattedra di storia greca.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 ottobre 1976

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *marzo* 1977
Registro n. 24 *Istruzione, foglio n.* 393

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 ottobre 1976, n. 1034.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Sassari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Sassari, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1084, e modificato con regio decreto 17 ottobre 1941, n. 1217, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta l'opportunità di rettificare il decreto del Presidente della Repubblica 22 gennaio 1976, n. 692, relativo a varie modifiche alle facoltà di medicina e chirurgia, di agraria, di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Sassari, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

L'art. 59, relativo agli insegnamenti complementari del corso di laurea in scienze agrarie è modificato nel senso che la dizione dell'insegnamento di « Sistemi idraulico-forestali » è rettificata in « Sistemazioni idraulico-forestali ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 ottobre 1976

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *marzo* 1977
Registro n. 24 *Istruzione, foglio n.* 391

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 ottobre 1976, n. 1035.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Ferrara.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Ferrara, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1951, n. 964 e modificato con decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1952, n. 1207, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate delle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Ferrara e convalidati dal Consiglio superiore della pubblica istruzione nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Ferrara, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 47 - all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in medicina e chirurgia l'insegnamento di tisiologia muta denominazione in quella di malattie dell'apparato respiratorio e tisiologia.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 ottobre 1976

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 marzo 1977
Registro n. 24 Istruzione, foglio n. 392

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 gennaio 1977.

Sostituzione di un membro effettivo della commissione di controllo sull'amministrazione della regione « Molise ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 13 luglio 1976 con il quale il prof. dott. Angelo Lener veniva nominato membro effettivo della commissione di controllo sull'amministrazione della regione « Molise »;

Vista la nota n. 150 del 22 dicembre 1976 con la quale il Presidente della Corte dei conti — sentito il consiglio di presidenza — ha prospettato l'esigenza di sostituire, in seno alla predetta commissione il consigliere della Corte dei conti prof. dott. Angelo Lener, dimissionario dall'ufficio, con il consigliere della Corte dei conti dott. Salvatore Staro;

Ritenuto che occorre, pertanto, procedere alla cennata sostituzione;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

Il dott. Salvatore Staro, consigliere della Corte dei conti, è nominato membro effettivo della commissione di controllo sull'amministrazione della regione « Molise », in sostituzione del prof. dott. Angelo Lener.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 12 gennaio 1977

LEONE

ANDREOTTI — COSSIGA

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1977
Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 75

(2702)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 gennaio 1977.

Modificazioni alla composizione della commissione paritetica con il compito di proporre le norme relative al passaggio degli uffici e del personale dallo Stato alla regione autonoma della Sardegna, nonchè le norme di attuazione dello statuto speciale per la Sardegna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 56 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, che prevede la nomina di una commissione paritetica con il compito di proporre le norme relative al passaggio degli uffici e del personale dallo Stato alla regione autonoma della Sardegna, nonché le norme di attuazione dello statuto speciale per la Sardegna;

Visto il proprio decreto in data 16 novembre 1962, registrato alla Corte dei conti, addì 20 dicembre 1962, registro n. 7 Presidenza, foglio n. 265, col quale si provvedeva alla ricostituzione della commissione anzidetta;

Visto il successivo decreto in data 16 aprile 1964, registrato alla Corte dei conti, addì 21 maggio 1964, registro n. 2 Presidenza, foglio n. 327, con il quale si provvedeva alla sostituzione dei membri di nomina governativa prof. dott. Otello De Gennaro e dott. Ariosto Minervino con il prof. dott. Luigi Giovenco, prefetto della Repubblica, ed il dott. Lino Santroni, ispettore generale del Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del dott. Santroni, collocato a riposo per limiti di età;

Visto il decreto n. 301 in data 29 ottobre 1976, con il quale il presidente della giunta della regione autonoma della Sardegna, su conforme parere del consiglio regionale, ha nominato il dott. Giovanni Onnis ed il dott. Salvatore Antonio Demuro membri della commissione paritetica, in rappresentanza della regione;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Fermo restando la nomina del prof. dott. Luigi Giovenco, prefetto della Repubblica, a membro della commissione paritetica prevista dall'art. 56 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, il dott. Giuseppe Braito,

dirigente superiore del Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato, è nominato membro della suddetta commissione, in sostituzione del dott. Lino Santroni.

Della commissione fanno altresì parte, in rappresentanza della regione autonoma della Sardegna, il dott. Giovanni Onnis, segretario generale della presidenza della giunta regionale, ed il dott. Salvatore Antonio Demuro, capo dell'ufficio legislativo della giunta medesima.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 27 gennaio 1977

LEONE

ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 febbraio 1977
Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 174

(2649)

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1977.

Sostituzione di un membro del comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Mantova.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 27 della legge 11 gennaio 1943, n. 153, modificato dall'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 435, e dall'art. 1 del decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 548, ratificato con la legge 5 gennaio 1953, n. 35;

Visto il decreto ministeriale 21 dicembre 1973 con il quale è stato ricostituito il comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione conro le malattie di Mantova;

Considerato che il rag. Arturo Pizzamiglio membro del comitato predetto in rappresentanza dei datori di lavoro del settore commercio è deceduto;

Vista la nota n. 273 del 10 gennaio 1977 con la quale l'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Mantova ha comunicato che l'organizzazione sindacale interessata ha designato il cav. Vannozzo Posio in sostituzione del rag. Arturo Pizzamiglio, deceduto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla richiesta sostituzione;

Decreta:

Il cav. Vannozzo Posio è nominato membro del comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Mantova in rappresentanza dei datori di lavoro del settore commercio ed in sostituzione del rag. Arturo Pizzamiglio, deceduto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 febbraio 1977

Il Ministro: ANSELMI

(2460)

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1977.

Sostituzione di un membro del comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Livorno.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 27 della legge 11 gennaio 1943, n. 138, modificato dall'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 435, e dall'art. 1 del decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 548, ratificato con la legge 5 gennaio 1953, n. 35;

Visto il decreto ministeriale 23 settembre 1974 con il quale è stato ricostituito il comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Livorno;

Viste le dimissioni del sig. Rivo Gagliardi da componente del comitato predetto in rappresentanza dei datori di lavoro del settore credito e assicurazione;

Vista la nota del 14 gennaio 1977 con la quale l'associazione sindacale interessata ha designato il signor Francesco Fedi in sostituzione del sig. Rivo Gagliardi, dimissionario;

Ritenuta la necessità di provvedere alla richiesta sostituzione;

Decreta:

Il sig. Francesco Fedi è nominato membro del comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Livorno in rappresentanza dei datori di lavoro del settore credito e assicurazione ed in sostituzione del sig. Rivo Gagliardi, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 febbraio 1977

Il Ministro: ANSELMI

(2461)

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1977.

Sostituzione di un membro del comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Lucca.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 27 della legge 11 gennaio 1943, n. 138, modificato dall'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 435, e dall'art. 1 del decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 548, ratificato con la legge 5 gennaio 1953, n. 35;

Visto il decreto ministeriale 23 settembre 1974 con il quale è stato ricostituito il comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Lucca;

Viste le dimissioni del sig. Francesco Fedi da componente del comitato predetto in rappresentanza dei datori di lavoro del settore credito e assicurazione;

Vista la nota del 13 gennaio 1977 con la quale l'associazione sindacale interessata ha designato il signor Achille Tomassi in sostituzione del sig. Francesco Fedi, dimissionario;

Ritenuta la necessità di provvedere alla richiesta sostituzione;

Decreta:

Il sig. Achille Tomassi è nominato membro del comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Lucca in rappresentanza dei datori di lavoro del settore credito e assicurazione in sostituzione del sig. Francesco Fedi, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 febbraio 1977

Il Ministro: ANSELMI

(2459)

DECRETO MINISTERIALE 19 febbraio 1977.

Sostituzione di un membro del comitato regionale d'informazione contabile agricola per l'Emilia-Romagna.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il regolamento (CEE) n. 79/65 del consiglio del 15 giugno 1965, relativo all'istituzione di una rete di informazione contabile agricola sui redditi e sulla economia delle aziende agricole della Comunità che delimita l'Italia in dodici circoscrizioni regionali e prevede per ciascuna di esse l'istituzione di un comitato d'informazione contabile agricola;

Visto il regolamento (CEE) n. 2910/73 del consiglio del 23 dicembre 1973 che apporta modifiche al predetto regolamento (CEE) n. 79/65 relativamente all'utilizzazione dei dati contabili, al campo di osservazione, al numero delle aziende da contabilizzare e che eleva, altresì, a ventuno le circoscrizioni regionali;

Visto il decreto ministeriale 22 marzo 1976, con il quale è stato istituito il comitato regionale d'informazione contabile agricola per l'Emilia-Romagna;

Vista la lettera n. 3323/2.3 in data 9 febbraio 1977, con la quale la regione Emilia-Romagna comunica che l'unione camere di commercio della regione intende sostituire il proprio rappresentante in seno al comitato regionale d'informazione contabile agricola dott. Enevio Ferrigato con il dott. Albano Giberti;

Decreta:

Il dott. Albano Giberti è chiamato a far parte del comitato regionale d'informazione contabile agricola per l'Emilia-Romagna, in rappresentanza della camera di commercio, in sostituzione del dott. Enevio Ferrigato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 febbraio 1977

Il Ministro: MARCORA

(2116)

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1977.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Grandi motori Trieste S.p.a.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Vista la legge 20 luglio 1952, n. 1126, modificata con legge 2 aprile 1962, n. 162, relativa a disposizioni integrative in materia valutaria e di commercio con l'estero;

Visto l'art. 3 del decreto ministeriale 21 marzo 1974 che conferma senza modificazione, nella stessa misura del 5 % la cauzione o la sostitutiva fidejussione, da prestare nel caso di pagamento anticipato di merci da importare già stabilita con decreto ministeriale 26 ottobre 1967;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 17 maggio 1945, n. 331, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 3 luglio 1945, che attribuisce all'Ufficio italiano dei cambi tutti i compiti e le funzioni già attribuiti all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, e pertanto anche i compiti di accertamento delle trasgressioni in materia valutaria, di cui al regio decreto-legge 12 maggio 1938, n. 794, convertito con legge 9 gennaio 1939, n. 380;

Considerato che la ditta Grandi motori Trieste S.p.a. ha effettuato un pagamento anticipato di Kr.Sv. 313.560 di cui al mod. *B*-Import n. 4870925 rilasciato in data 4 agosto 1975 dalla Banca nazionale del lavoro di Trieste, per l'importazione di scambiatori di calore di origine e provenienza Svezia e del valore complessivo di Kr.Sv. 348.400;

Considerato che a fronte di detto pagamento anticipato, da parte di una delle aziende di credito di cui all'art. 2, secondo comma, della legge 20 luglio 1952, n. 1126, è stata rilasciata per conto della citata ditta ed a favore dell'Ufficio italiano dei cambi la relativa fidejussione di cui in premessa;

Considerato che le dichiarazioni d'importazione concernente l'operazione predetta sono state accettate dalla dogana di Trieste il 25 settembre 1975 ed il 26 settembre 1975 con un ritardo, quindi, di ventidue e ventitre giorni rispetto alla scadenza dell'impegno valutario in questione;

Viste le risultanze dell'istruttoria condotta dall'Ufficio italiano dei cambi - Ispettorato, ai sensi della circolare « Scambi con l'estero », cap. I, par. 12), *A*), trasmesse al Ministero del commercio con l'estero con nota n. 851863 del 20 agosto 1976 unitamente alla relativa documentazione;

Ritenuto che da tale esame emerge che i fatti addotti e la documentazione esibita dalla ditta con l'istanza del 19 gennaio 1976 non possono, neppure sotto la motivazione fattane dall'interessata, essere considerati idonei ad escludere, ai sensi dell'art. 5 della citata legge n. 1126, la imputabilità della ritardata importazione alla ditta medesima, in quanto la merce era arrivata in Italia già dal 30 luglio 1975 e cioè anteriormente alla data del suddetto pagamento anticipato;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 20 luglio 1952, si dispone l'incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Grandi motori Trieste S.p.a. mediante fidejussione della Banca nazionale del lavoro di Trieste, nella misura del 5 % di Kr.Sv. 313.560 di cui al mod. *B*-Import sopraindicato.

Art. 2.

L'Ufficio italiano dei cambi provvederà all'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 marzo 1977

Il Ministro: OSSOLA

(2655)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Portomaggiore ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 21 febbraio 1977, il comune di Portomaggiore (Ferrara) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 115.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2230/M)

Autorizzazione al comune di Casaprota ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Casaprota (Rieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.267.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2195/M)

Autorizzazione al comune di Configni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Configni (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 33.061.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2196/M)

Autorizzazione al comune di Castel del Monte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Castel del Monte (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 50.906.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2197/M)

Autorizzazione al comune di San Vincenzo Valle Roveto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di San Vincenzo Valle Roveto (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.360.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2198/M)

Autorizzazione al comune di Santa Maria del Molise ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Santa Maria del Molise (Isernia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.405.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2199/M)

Autorizzazione al comune di Caraffa del Bianco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Caraffa del Bianco (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 176.379.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2200/M)

Autorizzazione al comune di Agnana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Agnana (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 74.250.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2201/M)

Autorizzazione al comune di Bovalino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Bovalino (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 356.215.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2202/M)

Autorizzazione al comune di Segni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Segni (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 112.891.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2203/M)

Autorizzazione al comune di Deliceto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Deliceto (Foggia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 109.169.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2204/M)

Autorizzazione al comune di Accadia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Accadia (Foggia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 92.478.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2205/M)

Autorizzazione al comune di Amaseno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Amaseno (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.411.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2206/M)

Autorizzazione al comune di Casole Bruzio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Casole Bruzio (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 106.197.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2207/M)

Autorizzazione al comune di Succivo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Succivo (Caserta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 83.283.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2208/M)

Autorizzazione al comune di Piana di Caiazzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Piana di Caiazzo (Caserta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.086.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2209/M)

Autorizzazione al comune di Vitulazio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Vitulazio (Caserta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 55.109.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2210/M)

Autorizzazione al comune di Arpaise ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Arpaise (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 35.090.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2211/M)

Autorizzazione al comune di San Lorenzo Maggiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di San Lorenzo Maggiore (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 43.546.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2212/M)

Autorizzazione al comune di San Nicola Manfredi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di San Nicola Manfredi (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 60.165.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2213/M)

Autorizzazione al comune di San Leucio del Sannio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di San Leucio del Sannio (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 44.865.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2214/M)

Autorizzazione al comune di Santi Cosma e Damiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 19 febbraio 1977, il comune di Santi Cosma e Damiano (Latina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 52.432.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2215/M)

Autorizzazione al comune di Tiggiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1977, il comune di Tiggiano (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 63.024.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2216/M)

Autorizzazione al comune di Camerino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1977, il comune di Camerino (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 386.347.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2217/M)

Autorizzazione al comune di Serravalle di Chienti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1977, il comune di Serravalle di Chienti (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 37.978.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2218/M)

Autorizzazione al comune di Barete ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1977, il comune di Barete (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 46.376.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2219/M)

Autorizzazione al comune di Civita d'Antino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1977, il comune di Civita d'Antino (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 37.984.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2220/M)

Autorizzazione al comune di Aieta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1977, il comune di Aieta (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 45.087.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2221/M)

Autorizzazione al comune di Malito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Malito (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 118.921.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2222/M)

Autorizzazione al comune di Cariati ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Cariati (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 240.721.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2223/M)

Autorizzazione al comune di Baranello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Baranello (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.368.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2224/M)

Autorizzazione al comune di Bonefro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Bonefro (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L 58.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2225/M)

Autorizzazione al comune di Acquaviva Collecroce ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Acquaviva Collecroce (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 48.465.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2226/M)

Autorizzazione al comune di Campodipietra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Campodipietra (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 34.092.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2227/M)

Autorizzazione al comune di Busso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Busso (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.322.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2228/M)

Autorizzazione al comune di Casalciprano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Casalciprano (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 21.999.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2229/M)

Autorizzazione al comune di Casacalenda ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Casacalenda (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 75.037.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2231/M)

Autorizzazione al comune di Civitacampomarano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Civitacampomarano (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 59.905.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2232/M)

Autorizzazione al comune di Cercepiccola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Cercepiccola (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.349.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2233/M)

Autorizzazione al comune di Duronia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Duronia (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.611.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2234/M)

Autorizzazione al comune di Colle d'Anchise ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Colle d'Anchise (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 27.040.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2235/M)

Autorizzazione al comune di Castropignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Castropignano (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 38.017.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2236/M)

Autorizzazione al comune di Ferrazzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Ferrazzano (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.118.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2237/M)

Autorizzazione al comune di Guglionesi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Guglionesi (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 204.686.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2238/M)

Autorizzazione al comune di Guardialfiera ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Guardialfiera (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.598.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2239/M)

Autorizzazione al comune di Larino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Larino (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 157.117.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2240/M)

Autorizzazione al comune di Ielsi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Ielsi (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.456.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2241/M)

Autorizzazione al comune di Mirabello Sannitico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Mirabello Sannitico (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.579.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2242/M)

Autorizzazione al comune di Lupara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Lupara (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 28.503.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2243/M)

Autorizzazione al comune di Montagano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Montagano (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 21.199.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2244/M)

Autorizzazione al comune di Molise ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Molise (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.681.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2245/M)

Autorizzazione al comune di Montemitro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Montemitro (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 35.645.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2246/M)

Autorizzazione al comune di Montelongo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Montelongo (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.854.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2247/M)

Autorizzazione al comune di Morrone del Sannio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Morrone del Sannio (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L 22.574.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2248/M)

Autorizzazione al comune di Montenero di Bisaccia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Montenero di Bisaccia (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 130.044.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2249/M)

Autorizzazione al comune di Pietracupa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Pietracupa (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.616.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2250/M)

Autorizzazione al comune di Elice ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 7 marzo 1977, il comune di Elice (Pescara) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 40.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2832/M)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza delle cattedre di lingua e letteratura latina, di pedagogia e di filosofia nella facoltà di magistero dell'Università di Palermo.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di magistero dell'Università di Palermo sono vacanti le seguenti cattedre:

1) lingua e letteratura latina;
2) pedagogia;
3) filosofia,

alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre anzidette dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(2772)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 50

Corso dei cambi del 14 marzo 1977 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	886,50	886,50	886,39	886,50	886,50	886,45	886,45	886,50	886,50	886,50
Dollaro canadese	846,05	846,05	846,80	846,05	845 —	846 —	846,10	846,05	846,05	846,05
Franco svizzero	347,12	347,12	347 —	347,12	347 —	347,10	347,14	347,12	347,12	347,10
Corona danese	151,22	151,22	151,25	151,22	151 —	151,20	151,22	151,22	151,22	151,20
Corona norvegese	168,78	168,78	169,10	168,78	168,50	168,75	168,75	168,78	168,78	168,78
Corona svedese	210,26	210,26	210,25	210,26	210 —	210,25	210,25	210,26	210,26	210,25
Fiorino olandese	355,40	355,40	355,30	355,40	355 —	355,35	355,40	355,40	355,40	355,40
Franco belga	24,105	24,105	24,10	24,105	24,10	24,05	24,10	24,105	24,105	24,10
Franco francese	177,56	177,56	177,40	177,56	177,25	177,55	177,60	177,56	177,56	177,55
Lira sterlina	1523,60	1523,60	1523,25	1523,60	1520 —	1523,55	1523,40	1523,60	1523,60	1523,60
Marco germanico	370,61	370,61	370,70	370,61	370 —	370,60	370,58	370,61	370,61	370,60
Scellino austriaco	52,189	52,189	52,18	52,189	52,10	52,15	52,21	52,189	52,189	52,20
Escudo portoghese	22,89	22,89	22,85	22,89	22,85	22,85	22,88	22,89	22,89	22,90
Peseta spagnola	12,89	12,89	12,93	12,89	12,75	12,88	12,89	12,89	12,89	12,90
Yen giapponese	3,154	3,154	3,17	3,154	3,15	3,14	3,155	3,154	3,154	3,15

Media dei titoli del 14 marzo 1977

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	83,525
Redimibile 3,50 % 1934	98,775
» 3,50 % (Ricostruzione)	87,075
» 5 % (Ricostruzione)	97,875
» 5 % (Riforma fondiaria)	98,125
» 5 % (Città di Trieste)	90,500
» 5 % (Beni esteri)	89 —
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	78,100
» 5,50 % » » 1968-83	75,500
» 5,50 % » » 1969-84	74,625
» 6 % » » 1970-85	76,950
» 6 % » » 1971-86	76,375
» 6 % » » 1972-87	74,825
» 9 % » » 1975-90	82,600
Redimibile 9 % (Edilizia scolastica) 1976-91	82,325
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	99,90
» » » 5,50 % 1977	100,50
» » » 5,50 % 1978	99,90
» » » 5,50 % 1979	99,90
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1978)	91,125
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	86,950
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	81,325
» 5,50 % (» 1° aprile 1982)	77,050
» poliennali 7 % 1978	93,325
» » 9 % 1979 (1ª emissione)	90,150
» » 9 % 1979 (2ª emissione)	88,575
» » 9 % 1980	87,350

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 14 marzo 1977

Valuta	Cambio
Dollaro USA	886,475
Dollaro canadese	846,075
Franco svizzero	347,13
Corona danese	151,22
Corona norvegese	168,765
Corona svedese	210,255
Fiorino olandese	355,40
Franco belga	24,102
Franco francese	177,58
Lira sterlina	1523,50
Marco germanico	370,595
Scellino austriaco	52,199
Escudo portoghese	22,885
Peseta spagnola	12,89
Yen giapponese	3,154

MINISTERO DEL TESORO

Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 2° semestre 1976 valevole per il 1° semestre 1977

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Titoli di Stato				
1	Rendita 5% 1935	90,20	87,70	81,18	78,93
2	Redimibile 3,50% 1934	99,60	97,85	89,64	88,07
3	» 3,50% (Ricostruzione)	86,90	85,15	78,21	76,64
4	» 5% »	93,35	90,85	84,02	81,77
5	» 5% (Riforma fondiaria)	93,20	90,70	83,88	81,63
6	» 5% (Prestito nazionale Trieste)	90,50	88,00	81,45	79,20
7	» 5% (Beni esteri 1954-79)	89,80	87,30	80,82	78,57
8	» 5,50% (Edilizia scolastica 1967-82)	78,25	75,50	70,43	67,95
9	» 5,50% » » 1968-83)	77,25	74,50	69,53	67,05
10	» 5,50% » » 1969-84)	77,95	75,20	70,16	67,68
11	» 6% » » 1970-85)	78,85	75,85	70,97	68,27
12	» 6% » » 1971-86)	79,30	76,30	71,37	68,67
13	» 6% » » 1972-87)	78,00	75,00	70,20	67,50
14	» 9% » » 1975-90)	87,70	83,20	78,93	74,88
15	» 9% » » 1976-91)	85,40	80,90	76,86	72,81
16	Certificati di credito del Tesoro 5% 1976	102,85	100,35	92,57	90,32
17	» » » 5,50% 1976	103,50	100,75	93,15	90,68
18	» » » 5% 1977	102,40	99,90	92,16	89,91
19	» » » 5,50% 1977	103,25	100,50	92,93	90,45
20	» » » 5,50% 1978	102,65	99,90	92,35	89,91
21	» » » 5,50% 1979	102,65	99,90	92,39	89,91
22	Buoni del Tesoro novennali 5% 1° gennaio 1977	100,30	97,80	90,27	88,02
23	» » » 5% 1° aprile 1978	90,45	87,95	81,41	79,16
24	» » » 5,50% 1° gennaio 1979	89,05	86,30	80,15	77,67
25	» » » 5,50% 1° gennaio 1980	84,70	81,95	76,23	73,76
26	» » » 5,50% 1° aprile 1982	80,95	78,20	72,86	70,38
27	» » Poliennali 7% 1978	93,90	90,40	84,51	81,36
28	» » » 9% 1° aprile 1979 I emissione	94,80	90,30	85,32	81,27
29	» » » 9% 1° ottobre 1979 II emissione	94,30	89,80	84,87	80,82
30	» » » 9% 1° gennaio 1980	94,40	89,90	84,96	80,91
	Titoli garantiti dallo Stato				
31	Prestito unificato Città di Napoli 5% (1881-1980)	84,95	82,45	76,46	74,21
32	» obbligazionario Città di Napoli 6% (1968-88)	75,10	72,10	67,59	64,89
33	Cassa di risparmio di Bologna 4% - Conversione	88,25	86,25	79,43	77,63
34	Istituto bancario S. Paolo di Torino 4% - Conversione	102,00	100,00	91,80	90,00
35	Consorzio naz. credito agrario - Miglioramento 5% s.s. 1958-88 E	61,35	58,85	55,22	52,97
36	» » » » » 5% s.s. Olivicoltura	82,00	79,50	73,80	71,55
37	E.N.E.L. 6% (1965-1985) I emissione	72,75	69,75	65,48	62,78
38	» 6% (1965-1985) II »	76,25	73,25	68,63	65,93
39	» 6% (1966-1986) I »	73,85	70,85	66,47	63,77
40	» 6% (1966-1986) II »	73,75	70,75	66,38	63,68
41	» 6% (1967-1987)	71,35	68,35	64,22	61,52
42	» 6% (1968-1988) I emissione	70,30	67,30	63,27	60,57
43	» 6% (1968-1988) II »	69,65	66,65	62,69	59,99
44	» 6% (1969-1989) I »	69,05	66,05	62,15	59,45
45	» 6% (1969-1989) II »	69,75	66,75	62,78	60,08
46	» 7% (1970-1985)	80,50	77,00	72,45	69,30
47	» 7% (1971-1986)	79,25	75,75	71,33	68,18
48	» 7% (1972-1987)	78,45	74,95	70,61	67,46
49	» 7% (1972-1992)	71,75	68,25	64,58	61,43
50	» 7% (1973-1993)	71,45	67,95	64,31	61,16
51	» 9% (1974-1994)	92,45	87,95	83,21	79,16

Segue: *Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 2° semestre 1976 valevole per il 1° semestre 1977*

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
52	E.N.E.L. 9% (1975-1985)	97,75	93,25	87,98	83,93
53	» 10% (1975-1982) I emissione	97,05	92,05	87,35	82,85
54	» 10% (1975-1982) II emissione	96,55	91,55	86,90	82,40
55	» 10% (1976-1983)	95,90	90,90	86,31	81,81
56	» Europa 6% (1965-1980)	90,85	87,85	81,77	79,07
57	Consorzio di credito OO.PP. 6% s.s. «A» (1966-1986)	73,05	70,05	65,75	63,05
58	» » » 6% s.s. «B» I emissione (1966-1996)	64,20	61,20	57,78	55,08
59	» » » 6% s.s. «B» II » (1967-1996)	68,70	65,70	61,83	59,13
60	» » » 6% s.s. «B» III » (1968-1998)	69,25	66,25	62,33	59,63
61	» » » 6% s.s. «B» IV » (1969-1999)	78,25	75,25	70,43	67,73
62	» » » 6% s.s. «B» V » (1970-2000)	98,00	95,00	88,20	85,50
63	» » » 7% s.s. «B» I » (1970-2000)	95,00	91,50	85,50	82,35
64	» » » 7% s.s. «B» II » (1971-2001)	89,00	85,50	80,10	76,95
65	» » » 6% s.s. «C» I » (1966-1996)	66,85	63,85	60,17	57,47
66	» » » 6% s.s. «C» II » (1967-1996)	62,05	59,05	55,85	53,15
67	» » » 6% s.s. «C» III » (1968-1998)	62,75	59,75	56,48	53,78
68	» » » 6% s.s. «Autostrade» I emiss. (1968-1998)	62,70	59,70	56,40	53,73
69	» » » 7% s.s. «Autostrade» I » (1970-1998)	68,60	65,10	61,74	58,59
70	» » » 7% s.s. «Autostrade» (1972-2001)	67,75	64,25	60,98	57,83
71	» » » 8% s.s. «Autostrade» (1974-2002) I emiss.	68,10	64,10	61,29	57,69
72	» » » 8% s.s. «Autostrade» (1974-2004) II »	67,90	63,90	61,11	57,51
73	» » » 8% s.s. «Autostrade» (1975-2005)	67,20	63,20	60,48	56,88
74	E.N.I. 6% (1965-1980) II serie	93,10	90,10	83,79	81,09
75	» 6% (1966-1981)	84,25	81,25	75,83	73,13
76	I.M.I. 6% Fin. medie e picc. Ind. Manif. (1966-1983)	78,05	75,05	70,25	67,55
77	» 6% » » » » » (1968-1983)	91,85	88,85	82,67	79,97
78	» 6% s.s. «Autostrade» (1968-1998)	62,05	59,05	55,85	53,15
79	» 7% s.s. «Autostrade» (1973-2003) II serie	69,25	65,75	62,33	59,18
	Obbligazioni bancarie internazionali				
80	B.I.R.S. Banca Internazionale Ricostruzione Sviluppo 5% (1961-1976)	101,50	99,00	91,35	89,10
81	» » » » » 7% (1972-1987)	72,00	68,50	64,80	61,65
82	B.E.I. Banca Europea Internazionale Investimenti 5% (1962-1977)	99,80	97,30	89,82	87,57
83	» » » » » 6% (1965-1985)	77,75	74,75	69,98	67,28
84	» » » » » 6% (1966-1986)	75,85	72,85	68,27	65,57
85	» » » » » 6% (1967-1987)	75,85	72,85	68,27	65,57
86	» » » » » 6% (1968-1988)	75,95	72,95	68,36	65,66
87	» » » » » 7% (1971-1986)	83,90	80,40	75,51	72,36
88	» » » » » 7% (1972-1987)	78,25	74,75	70,43	67,28
	Titoli assimilati ai garantiti dallo Stato ai soli fini dell'accettazione in cauzione				
89	Consorzio di credito OO.PP. 5% (1955/66 - 62/94)	60,65	58,15	54,59	52,34
90	» » » 6% Serie trentennale	59,85	56,85	53,87	51,17
91	» » » 7% » »	68,75	65,25	61,88	58,73
92	» » » 5,50% » »	61,40	58,65	55,26	52,79
93	» » » 8% 1974	68,25	64,25	61,43	57,83
94	» » » 8% 1975	67,75	63,75	60,98	57,38
95	» » » 5% Case agr. s.s. (1962-1982)	90,50	88,00	81,45	79,20
96	» » » 6% » » » I emiss. (1964-1984)	76,85	73,85	69,17	66,47
97	» » » 6% » » » II » (1965-1985)	72,20	69,20	64,98	62,28
98	» » » 6% » » » III » (1966-1986)	72,20	69,20	64,98	62,28
99	» » » 6% Dotazione I emiss. (1965-1985)	75,65	72,65	68,09	65,39
100	» » » 6% » II » (1966-1986)	71,30	68,30	64,17	61,47
101	» » » 6% Int. Stat. s.s. I emiss. (1966-1986)	73,40	70,40	66,06	63,36
102	» » » 6% » » » II » (1967-1987)	71,45	68,45	64,31	61,61

Segue: Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 2° semestre 1976 valevole per il 1° semestre 1977

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
103	Consorzio di credito OO.PP. 6% Int. Stat. s.s. III » (1968-1988)	71,50	68,50	64,35	61,65
104	» » » 6% » » » IV » (1969-1989)	69,45	66,45	62,51	59,81
105	» » » 6% » » » V » (1969-1989)	69,25	66,25	62,33	59,63
106	» » » 6% » » » VI » (1970-1990)	68,95	65,95	62,06	59,36
107	» » » 7% » » Vent. I » (1970-1990)	76,50	73,00	68,85	65,70
108	» » » 7% » » » II » (1971-1991)	74,95	71,45	67,46	64,31
109	» » » 7% » » » III » (1971-1991)	74,95	71,45	67,46	64,31
110	» » » 7% » » » IV » (1972-1992)	74,45	70,95	67,01	63,86
111	» » » 7% » » » V » (1972-1992)	75,15	71,65	67,64	64,49
112	» » » 7% » » » VI »	74,70	71,20	67,23	64,08
113	» » » 7% » » » VII »	74,65	71,15	67,19	64,04
114	» » » 7% » » » VIII » (1974-1994)	74,25	70,75	66,83	63,68
115	» » » 9% » » » I » (1974-1989)	88,45	83,95	79,61	75,56
116	» » » 9% » » » II » (1975-1990)	87,50	83,00	78,75	74,70
117	» » » 6% A.N.A.S. s.s. (1967-1996)	63,35	60,35	57,02	54,32
118	» » » 7% « (1972-2002)	68,10	64,60	61,29	58,14
119	» » » 5% Città di Milano II emiss.	99,05	96,55	89,15	86,90
120	» » » 5,50% FF.SS. (Serie speciale 1959)	92,70	89,95	83,43	80,96
121	» » » 5% » (» » 1960)	83,80	81,30	75,42	73,17
122	» » » 5% » (» » 1961)	80,90	78,40	72,81	70,56
123	» » » 6% » (» » 1965) I emiss.	75,95	72,95	68,36	65,66
124	» » » 6% » (» » 1965) II »	76,45	73,45	68,81	66,11
125	» » » 6% » (» » 1966) I »	74,95	71,95	67,46	64,76
126	» » » 6% » (» » 1966) II »	74,15	71,15	66,74	64,04
127	» » » 6% » (» » 1967) . . .	73,00	70,00	65,70	63,00
128	» » » 6% » (» » 1969) I emiss.	69,20	66,20	62,28	59,58
129	» » » 6% » (» » 1969) II »	76,55	73,55	68,90	66,20
130	» » » 6% » (» » 1970)	69,85	66,85	62,87	60,17
131	» » » 7% » (» » 1971)	75,25	71,75	67,73	64,58
132	» » » 7% » (» » 1972)	76,10	72,60	68,49	65,34
133	» » » 7% » (» » 1972/92)II emiss.	74,55	71,05	67,10	63,95
134	» » » 5% Piano Verde (1961/81 I emissione) .	80,80	78,30	72,72	70,47
135	» » » 5% » » (1962/82 II ») .	81,20	78,70	73,08	70,83
136	» » » 5% » » (1963/83 III ») .	81,60	79,10	73,44	71,19
137	» » » 6% » » (1964/84 I ») .	79,35	76,35	71,42	68,72
138	» » » 6% » » (1965/85 II ») .	75,65	72,65	68,09	65,39
139	» » » 6% » » (1965/85 III ») .	74,45	71,45	67,01	64,31
140	» » » 6% » » (1965/85 IV ») .	76,05	73,05	68,45	65,75
141	» » » 6% » » (1967/87 V ») .	74,20	71,20	66,78	64,08
142	» » » 6% » » (1967/87 VI ») .	72,90	69,90	65,61	62,91
143	» » » 6% » » (1968/88 VIII ») .	70,00	67,00	63,00	60,30
144	» » » 6% » » (1969/89 VIII ») .	69,30	66,30	62,37	59,67
145	» » » 7% » » (1971/91 I ») .	77,65	74,15	68,89	66,74
146	» » » 7% » » (1971/91 II ») .	74,85	71,35	67,37	64,22
147	Amministrazione Ferrovie dello Stato 6% (1967-1987) I e II tr.	74,10	71,10	66,69	63,99
148	» » » » 6% (1968-1988) I, II e II tr. . .	71,85	68,85	64,67	61,97
149	» » » » 6% (1969-1989) I tr.	72,75	69,75	65,48	62,78
150	» » » » 7% (1970-1990) I e II tr.	75,15	71,65	67,64	64,49
151	» » » » 7% (1971-1986) I e II tr.	82,80	79,30	74,52	71,37
152	» » » » 7% (1972-1987) I e II tr.	81,00	77,50	72,90	69,75
153	» » » » 7% (1973-1988)	89,00	85,50	80,10	76,95
154	» » » » 8% (1974-1984)	91,35	87,35	82,22	78,62
155	» » » » 10% (1975-1985)	98,70	93,70	88,83	84,33
156	» » » » 10% (1975-1985)	99,15	94,15	89,24	84,74
157	I.R.I. 6% (1955-56-57) ventennale	98,35	95,35	88,52	85,82
158	» 6% (1958-1978)	98,65	95,65	88,79	86,09
159	» 5,50% (1959-1979)	92,65	89,90	83,39	80,91

Segue: *Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 2° semestre 1976 valevole per il 1° semestre 1977*

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
160	I.R.I. 5,50% (1960-1980)	85,90	83,15	77,31	74,84
161	» 5,50% (1961-1986)	68,80	66,05	61,92	59,45
162	» 5,50% (1963-1983)	77,60	74,85	69,84	67,37
163	» 6% (1964-1982) Giulia	81,85	78,85	73,67	70,97
164	» 6% (1965-1983)	79,45	76,45	71,51	68,81
165	» 7% Alfa Romeo (1970-1985)	74,70	71,20	67,23	64,08
166	» 5,50% Elettricità (1958-1977) optate	99,40	96,65	89,46	86,99
167	E.N.I. (Ente Nazionale Idrocarburi) 6% Petrolio (1958-1978) s.s.	98,20	95,20	88,38	85,68
168	» » » » 6% (1964-1979)	101,75	98,75	91,58	88,88
169	» » » » 6% (1966-1981)	84,25	81,25	75,83	73,13
170	» » » » 5,50% Gela (1960)	93,80	91,05	84,42	81,95
171	» » » » Sud 6% (1959-1976)	100,70	97,70	90,63	87,93
172	» » » » » 5,50% (1960-1977)	97,60	94,85	87,84	85,37
173	» » » » » 5,50% (1961-1978)	94,00	91,25	84,60	82,13
174	» » » » » 5,50% (1961-1980) IV serie	94,00	91,25	84,60	82,13
175	» » » » » 5,50% (1962-1981) V »	87,80	85,05	79,02	76,55
176	» » » » » 5,50% (1962-1981) VI »	87,00	84,25	78,30	75,83
177	» » » » » 5,50% (1963-1978) VII »	95,90	93,15	86,31	83,84
178	» » » » » 5,50% (1963-1978) VIII »	94,55	91,80	85,10	82,62
179	» » » » » 6% (1964-1979) IX »	92,65	89,65	83,39	80,69
180	» » » » » 6% (1965-1980) II »	89,75	86,75	80,78	78,08
181	Autostrade (Garanzia I.R.I.) 5,50% (1963-1988)	64,00	61,25	57,60	55,13
182	» » » 6% (1965-1985)	76,05	73,05	68,45	65,75
183	» » » 6% (1967-1987)	71,10	68,10	63,99	61,29
184	» » » 6% (1968-1988)	70,35	67,35	63,32	60,62
185	» » » 6% (1968-1986)	71,05	68,05	63,95	61,25
186	» » » 6% (1969-1989)	69,05	66,05	62,15	59,45
187	» » » 7% (1971-1986)	77,35	73,85	69,62	66,47
188	» » » 7% (1972-1988)	75,75	72,25	68,18	65,03
189	» » » 7% (1973-1991)	72,15	68,65	64,94	61,79
	Obbligazioni fondiarie ed equiparate				
190	ISVEIMER 5,50% (1962-1976) IV emissione	101,40	98,65	91,26	88,79
191	» 5,50% (1962-1977) V »	98,70	95,95	88,83	86,36
192	» 5,50% (1962-1977) VI »	96,40	93,65	86,76	84,29
193	» 5,50% (1963-1978) VII »	92,20	89,45	82,98	80,51
194	» 5,50% (1963-1978) VIII »	90,25	87,50	81,23	78,75
195	» 6% (1964-1979) IX »	90,45	87,45	81,41	78,71
196	» 6% (1964-1979) X »	89,85	86,85	80,87	78,17
197	» 6% (1965-1980) XI »	84,75	81,75	76,28	73,58
198	» 6% (1966-1981) XII »	82,85	79,85	74,57	71,87
199	» 6% (1967-1982) XIII »	80,30	77,30	72,27	69,57
200	» 6% (1967-1982) XIV »	79,35	76,35	71,42	68,72
201	» 6% (1968-1983) XV »	77,85	74,85	70,07	67,37
202	» 6% (1969-1984) XVI »	79,35	76,35	71,42	68,72
203	» 7% (1970-1985) XVII »	80,95	77,45	72,86	69,71
204	» 7% (1971-1986) XVIII »	76,70	73,20	69,03	65,88
205	» 7% (1971-1986) XIX »	74,90	71,40	67,41	64,26
206	» 7% (1972-1987) XX »	74,35	70,85	66,92	63,77
207	» 7% (1973-1988) XXI »	74,65	71,15	67,19	64,04
208	» 9% (1974-1984) XXII »	92,35	88,85	84,02	79,97
209	» 8% (1975-1985) XXIV »	85,50	81,50	76,95	73,35
210	» 9% (1975-1990) XXV »	84,50	80,00	76,05	72,00
211	**Istituto Italiano Credito Fondiario Roma** 3,50%	90,00	88,25	81,00	79,43
212	» » » » » 4% ord.	76,85	74,85	69,17	67,37
213	» » » » » 4,75%	102,375	100,00	92,138	90,00
214	» » » » » 5% s.o. priv.	78,65	76,15	70,79	68,54

Segue: *Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 2° semestre 1976 valevole per il 1° semestre 1977*

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
215	Istituto Italiano Credito Fondiario Roma 6% s.o. conv. (ex 5%)	73,25	70,25	65,93	63,23
216	» » » » » 5% s.s. priv.	90,50	88,00	81,45	79,20
217	» » » » » 6% s.s. conv. (ex 5%)	78,75	75,75	70,88	68,18
218	» » » » » 6% serie III	79,25	76,25	71,33	68,63
219	» » » » » 6% serie I, II, V	69,90	66,90	62,91	60,21
220	» » » » » 6% » IV	70,05	67,05	63,05	60,35
221	» » » » » 6% » VI	64,75	61,75	58,28	55,58
222	» » » » » 6% » VII	68,25	64,75	61,43	58,28
223	» » » » » 6% » VIII	64,45	61,45	58,01	55,31
224	» » » » » 6% » IX	69,25	66,25	63,33	59,63
225	» » » » » 7% » I	71,60	68,10	64,44	61,29
226	» » » » » 7% » II	68,00	64,50	61,20	58,05
227	» » » » » 7% » III	75,45	71,95	67,91	64,76
228	» » » » » 7% » IV	74,95	71,45	67,46	64,31
229	» » » » » 7% » V	75,25	71,75	67,73	64,58
230	Istituto Credito Fondiario Venezie 4%	98,00	96,00	88,20	86,40
231	» » » » 5%	85,00	82,50	76,50	74,25
232	» » » » 6%	68,00	65,00	61,20	58,50
233	» » » » 6% conversione	68,00	65,00	61,20	58,50
234	» » » » 6% « A »	68,00	65,00	61,20	58,50
235	» » » » OO.PP. 6%	68,00	65,00	61,20	58,50
236	» » » » 6% trentennale s.s.	68,00	65,00	61,20	58,50
237	» » » » 6% ventennale s.o.	68,00	65,00	61,20	58,50
238	» » » » 6% trentennale s.o.	68,00	65,00	61,20	58,50
239	» » » » 6% trentacinquennale s.o.	68,00	65,00	61,20	58,50
240	» » » » OO.PP. 6% s.s. ventennale	68,00	65,00	61,20	58,50
241	» » » » OO.PP. 6% s.s. trentennale	68,00	65,00	61,20	58,50
242	» » » » OO.PP. 6% s.o. ventennale	71,00	68,00	63,90	61,20
243	» » » » OO.PP. 6% s.o. trentennale	68,00	65,00	61,20	58,50
244	» » » » OO.PP. 6% trentacinquennale	68,00	65,00	61,20	58,50
245	» » » » OO.PP. 6% s. norm.	68,00	65,00	61,20	58,50
246	» » » Regione Marchigiana 5%	90,95	88,45	81,86	79,61
247	» » » » » 6%	72,85	69,85	65,57	62,87
248	» » » » » 7%	77,50	74,00	69,75	66,60
249	» » » » Trentino-Alto Adige 4%	82,00	80,00	73,80	72,00
250	» » » » » » » 5%	90,50	88,00	81,45	79,20
251	» » » » » » » 6% conversione	72,00	69,00	64,80	62,10
252	» » » » » » » 6%	72,00	69,00	64,80	62,10
253	» » » » » » » OO.PP. 5%	72,00	69,00	64,80	62,10
254	» » » » » » » OO.PP. 6%	72,00	69,00	64,80	62,10
255	» » » della Liguria 5%	98,25	95,75	88,43	86,18
256	» » » » » 6%	89,75	86,75	80,78	78,08
257	» » » » Toscana 6%	90,00	87,00	81,00	78,30
258	» » » del Piemonte Val d'Aosta 6%	70,35	67,35	63,32	60,62
259	» » Sportivo 6% (1967-1981)	99,20	96,20	89,28	86,58
260	» » » 7% (1971-1985)	101,50	98,00	91,35	88,20
261	Cassa di Risparmio di Roma (decennale) 5%	99,50	97,00	89,55	87,30
262	» » » (quindicennale) 5%	76,55	74,05	68,90	66,65
263	» » » » 6% conversione	76,35	73,35	68,72	66,02
264	» » » » 6%	67,35	64,35	60,62	57,92
265	» » » (ventennale) 5%	70,45	67,95	63,41	61,16
266	» » » » 6% conversione	73,25	70,25	65,93	63,23
267	» » » » 6%	66,75	63,75	60,08	57,38
268	» » » » 6%	83,00	80,00	74,70	72,00
269	» » » venticinquennale 5%	94,50	92,00	85,05	82,80
270	» » » » 6%	92,30	89,30	83,07	80,37
271	» » » » 6%	93,00	90,00	83,70	81,00

Segue: *Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 2° semestre 1976 valevole per il 1° semestre 1977*

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
272	Cassa di Risparmio di Gorizia 5% I serie	93,75	91,25	84,38	81,13
273	» » » 5% II serie	93,25	90,75	83,93	81,68
274	» » V.E. di Palermo 5% I, IV, VI emiss.	96,75	94,25	87,08	84,83
275	» » » » 5% II, III, IV e VII emiss.	93,85	91,35	84,47	82,22
276	» » » » 6% conversione	87,75	84,75	78,98	76,28
277	» » » » 6% XI e XIII serie	87,90	84,90	79,11	76,41
278	» » » » 6% IX, XII, XIV, XVI emiss.	86,00	83,00	77,40	74,70
279	» » di Calabria e Lucania 5%	92,50	90,00	83,25	81,00
280	» » » » 6%	83,10	80,10	74,79	72,09
281	» » » » 6% conversione	83,10	80,10	74,79	72,09
282	Credito Fondiario 5%	78,75	76,25	70,88	68,63
283	» » 6% conversione	65,45	62,45	58,91	56,21
284	» » 6% 1985	88,85	85,85	79,97	77,27
285	» » 7% 1985	89,50	86,00	80,55	77,40
286	» » 6% 1986	87,15	84,15	78,44	75,74
287	» » 6% 1987	91,65	88,65	82,49	79,79
288	» » 6% 1988	88,90	85,90	80,01	77,31
289	» » 7% 1989	85,35	81,85	76,82	73,67
290	» » 6% 1990	72,75	69,75	65,48	62,78
291	» » 7% 1990	84,35	80,85	75,92	72,77
292	» » 6% 1991	71,50	68,50	64,35	61,65
293	» » 6% 1992	70,85	67,85	63,77	61,07
294	» » 6% 1993	70,35	67,35	63,32	60,62
295	» » 7% 1994	82,50	79,00	74,25	71,10
296	» » 6% 1995	76,65	73,65	68,99	66,29
297	» » 7% 1995	79,55	76,05	71,60	68,45
298	» » 6% 1996	71,45	68,45	64,31	61,61
299	» » 6% 1997	71,20	68,20	64,08	61,38
300	» » 6% 1998	66,85	63,85	60,17	57,47
301	» » 7% 1999	76,55	73,05	68,90	65,75
302	» » 7% 2000	73,55	70,05	66,20	63,05
303	» » 9% 2000	86,80	82,30	78,12	74,07
304	» » OO.PP. 6% I serie (1961-1986)	79,25	76,25	71,33	63,63
305	» » OO.PP. ventennale 6% s.s.	78,25	75,25	70,43	67,73
306	» » OO.PP. » 6% II emiss.	77,00	74,00	69,30	66,60
307	» » OO.PP. Autostrade 6%	72,20	69,20	64,98	62,28
308	Credito Industriale Sardo 5,50% (1962-1977)	99,25	96,50	89,33	86,85
309	» » » 5,50% (1963-1978)	93,25	90,50	83,93	81,45
310	» » » 6% (1964-1979)	92,80	89,80	83,52	80,82
311	» » » 6% (1965-1980) I emiss.	89,45	86,45	80,51	77,81
312	» » » 6% (1965-1980) II »	88,85	85,85	79,97	77,27
313	» » » 6% (1966-1981)	84,50	81,50	76,05	73,35
314	» » » 6% (1968-1983)	78,35	75,35	70,52	67,82
315	» » » 6% (1969-1984)	76,25	73,25	68,63	65,93
316	» » » 7% (1970-1985)	80,55	77,05	72,50	69,35
317	» » » 7% (1971-1986)	83,75	80,25	75,38	72,23
318	» » » 7% (1971-1986) II emiss.	75,60	72,10	68,04	64,89
319	» » » 7% (1972-1987)	73,85	70,35	66,47	63,32
320	» » » 7% (1973-1988)	75,00	71,50	67,50	64,35
321	» » » 9% (1974-1989)	82,40	77,90	74,16	70,11
322	» » » 9% (1974-1989)	90,60	86,10	81,54	77,49
323	» » » 9% (1975-1987)	89,45	84,95	80,51	76,46
324	» » » 9% (1975-1987) II emiss.	88,95	84,45	80,06	76,01
325	Banca Nazionale del Lavoro Credito Fondiario 5%	83,50	81,00	85,15	72,90
326	» » » » Alb. e Tur. 5%	71,25	68,75	64,13	61,88
327	» » » » » » 7% 1990	74,35	70,85	66,92	63,77

Segue: *Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 2° semestre 1976 valevole per il 1° semestre 1977*

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
328	Banca Nazionale del Lavoro Sez. Op. Pub. 5%	81,00	78,50	72,90	70,65
329	» » » » » » 6%	71,25	68,25	64,13	61,43
330	» » » Cred. Med. Picc. Ind. 6% s.s. (1968-1988) I e II tr.	69,65	66,65	62,69	59,99
331	» » » » » » » 6% s.s. (1969-1989) III tr.	71,80	68,80	64,62	61,92
332	» » » » » » » 6% s.s. (1969-1989) II emissione	71,15	68,15	64,04	61,34
333	» » » » » » » 7% s.s. (1970-1990) II emissione	74,50	71,00	67,05	63,90
334	» » » » » » » 7% s.s. (1971-1991) II emissione	74,00	70,50	66,60	63,45
335	» » » » » » » 7% s.s. (1973-1993) III emissione	74,45	70,95	67,01	63,86
336	» » » » » » » 8% s.s. (1974-1994) IV emissione	90,00	86,00	81,00	77,40
337	» » » Credito Industriale 9%	91,50	87,00	82,35	78,30
338	Banco di Sicilia 5%	97,50	95,00	87,75	85,50
339	» » 6% ord.	98,00	95,00	88,20	85,50
340	» » 6% conversione	98,00	95,00	88,20	85,50
341	» » 5% Cred. Ind. I e II serie	101,75	99,25	91,58	89,33
342	» » 5% OO.PP.	97,50	95,00	87,75	85,50
343	» » 6% OO.PP.	98,00	95,00	88,20	85,50
344	Industrializzazione della Sicilia 6% (IRFIS) 1965-1980 serie D-E	92,65	89,65	83,39	80,69
345	» » » 6% » 1966-1981 » F	86,05	83,05	77,45	74,75
346	» » » 6% » 1967-1982 » G	88,05	85,05	79,25	76,55
347	» » » 6% » 1969-1984 » H	75,10	72,10	67,59	64,89
348	» » » 7% » 1971-1986 VII emiss.	78,05	74,55	70,25	67,10
349	» » » 7% » 1973-1988 VII emiss.	75,65	72,15	68,09	64,94
350	» » » 9% » 1974-1989 IX emiss.	95,35	90,85	85,82	81,77
351	Banco di Napoli 5%	86,40	83,90	77,76	75,51
352	» » 6% ord.	73,75	70,75	66,38	63,68
353	» » 6% conversione	75,10	72,10	67,59	64,89
354	» » 7% Cred. ind. (1971-1986) I emiss.	75,25	71,75	67,73	64,58
355	» » 7% » » (1971-1986) II »	75,30	71,80	67,77	64,62
356	» » 7% » » (1972-1987) II »	75,20	71,70	67,68	64,53
357	» » 7% » » (1972-1987) III »	73,40	69,90	66,06	62,91
358	» » 6,50% » » (1973-1980)	92,10	88,85	82,89	79,97
359	» » 8,50% » » (1975-1985)	81,90	77,65	73,71	69,89
360	» » 8,50% » » (1975-1990)	81,25	77,00	73,13	69,30
361	Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Milano 3,50%	91,75	90,00	82,58	81,00
362	» » » » » » 4%	93,00	91,00	83,70	81,90
363	» » » » » » 5%	80,35	77,85	72,32	70,07
364	» » » » » » 6%	68,55	65,55	61,70	59,00
365	» » » » » » 9% (1975-1996)	90,25	85,75	81,23	77,18
366	» » » » » » 6% OO.PP. (ex 5%)	68,35	65,35	61,52	58,82
367	» » » » » » 6% OO.PP.	68,35	65,35	61,52	58,82
368	» » » » » » 7% OO.PP.	77,75	74,25	69,98	66,83
369	» » di Bologna 3,50%	70,90	69,15	63,81	62,24
370	» » » 4%	84,75	82,75	76,28	74,48
371	» » » 5% II serie	88,75	86,25	79,88	77,63
372	» » » 5% III serie	86,65	84,15	77,99	75,74
373	» » » 6% II e III serie conv.	70,60	67,60	63,54	60,84
374	» » » 7%	70,75	67,25	63,68	60,53
375	» » » 6% (ex 5%)	70,45	67,45	63,41	60,71
376	» » » 5% OO.PP.	69,95	67,45	62,96	60,71
377	» » » 6% OO.PP.	70,35	67,35	63,32	60,62
378	» » » 7% OO.PP.	70,75	67,25	63,68	60,53

Segue: *Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 2° semestre 1976 valevole per il 1° semestre 1977*

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
379	Monte dei Paschi di Siena 5%	102,50	100,00	92,25	90,00
380	» » » 6% conversione	98,00	95,00	88,20	85,50
381	» » » 6%	98,00	95,00	88,20	85,50
382	» » » 6% OO.PP. (ex 5%)	98,00	95,00	88,20	85,50
383	» » » 6% OO.PP.	98,00	95,00	88,20	85,50
384	Istituto Bancario S. Paolo di Torino 3,50%	101,75	100,00	91,58	90,00
385	» » » » 5%	86,75	84,25	78,08	75,83
386	» » » » 6% conversione	67,70	64,70	60,93	58,23
387	» » » » 6%	67,25	64,25	60,53	57,83
388	» » » » 5% OO.PP.	66,15	63,65	59,54	57,29
389	» » » » 6% OO.PP.	66,65	63,65	59,99	57,29
390	Istituto Credito Imprese Pubblica Utilità 5,50% ventennale	86,65	83,90	77,99	75,51
391	» » » » » 6% » s.o.	71,85	68,85	64,67	61,97
392	» » » » » 7% quinq. II em. 1973-79	97,50	94,00	87,75	84,60
393	» » » » » 8% » 1975-80	97,90	93,90	88,11	84,51
394	» » » » » 8% » 1974-79	95,40	91,40	85,86	82,26
395	» » » » » 7% quinq. I em. 1971 s.o.	101,25	97,75	91,13	87,98
396	» » » » » 7% decen. I em.	97,85	94,35	88,07	84,92
397	» » » » » 7% » II » 1971	98,35	94,85	88,52	85,37
398	» » » » » 7% » III » 1972	92,25	88,75	83,03	79,88
399	» » » » » 7% » IV » 1972	85,45	81,95	76,91	73,76
400	» » » » » 7% » V » 1973	85,10	81,60	76,59	73,44
401	» » » » » 7% » VI » 1973	86,12	82,65	77,51	74,36
402	» » » » » 7% (1973-84) VII em. dec.	85,75	82,25	77,18	74,03
403	» » » » » 8% (1974-84) VIII » »	80,75	76,75	72,68	69,08
404	» » » » » 8% (1974-84) II » »	80,75	76,75	72,68	69,08
405	» » » » » 8% (1975-85) II » »	85,00	81,00	76,50	72,90
406	» » » » » 8% (1975-85) II » »	85,00	81,00	76,50	72,90
407	» » » » » 7% quind. s.o. I em. 1970	78,45	74,95	70,61	67,46
408	» » » » » 7% » s.o. II »	88,90	85,40	80,01	76,86
409	» » » » » 7% » s.o. III »	76,55	73,05	68,90	65,75
410	» » » » » 7% » s.o. IV »	77,15	73,65	69,44	66,29
411	» » » » » 7% » s.o. V »	75,25	71,75	67,73	64,58
412	» » » » » 7% » s.o. VI »	75,15	71,65	67,64	64,49
413	» » » » » 7% » s.o. VII »	74,50	71,00	67,05	63,90
414	» » » » » 7% (1973/88) VIII emiss. quindicinnale	75,70	72,20	68,13	64,98
415	» » » » » 7% (1974-89) IX » quindicinnale	85,25	81,75	76,73	73,58
416	» » » » » 8% (1974-89) quindicinnale	85,75	81,75	77,18	73,58
417	» » » » » 8% (1974-89) II emissione quindicinnale	72,75	68,75	65,48	61,88
418	» » » » » 8% (1975-90) quindicinnale	—	—	—	—
419	» » » » » 8% (1975-90) II emissione quindicinnale	72,75	68,75	65,48	61,88
420	» » » » » 7% vent. I em.	74,15	70,65	66,74	63,59
421	» » » » » 7% » II » 1972 s.o.	73,15	69,65	65,84	62,69
422	» » » » » 7% » III » 1972-92	72,25	68,75	65,05	61,88
423	» » » » » 7% » IV » 1973	73,25	69,75	65,93	62,78
424	» » » » » 7% » V » 1973	73,05	69,55	65,75	62,60
425	» » » » » 7% (1974-94) VI em. vent.	73,05	69,55	65,75	62,60
426	» » » » » 8% (1974-94) ventennale	76,35	72,35	68,72	65,12
427	» » » » » 8% (1975-95) »	69,65	65,65	62,69	59,09
428	» » » » » 6% 1956 Edison s.s.	102,00	99,00	91,80	89,10
429	» » » » » 6% s.s. Montecatini	102,20	99,20	91,98	89,28
430	» » » » » 6% s.s. Export 1965	73,00	70,00	65,70	63,00

Segue: *Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 2° semestre 1976 valevole per il 1° semestre 1977*

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
431	Istituto Credito Imprese Pubblica Utilità 6% s.s. Export « A » 1968-1979	94.50	91,50	84,05	82,35
432	» » » » » 7% s.s. Export « A » I tr.	106,25	102,75	95,63	92,48
433	» » » » » 6% s.s. Export « B » 1968-1980	100,15	97,15	90,14	87,44
434	» » » » » 6% O. str. Mezz. s.s. III emiss. 1965-1980	98,20	95,20	88,38	85,68
435	» » » » » 6% O. str. Mezz. s.s. IV emiss. 1965-1980	96,05	93,05	86,45	83,75
436	» » » » » 6% O. str. Mezz. s.s. V emiss. 1965-1981	95,00	92,00	85,50	82,80
437	» » » » » 6% s.s. Svil. Ind. I emiss. .	99,30	96,30	89,37	86,67
438	» » » » » 6% s.s. » » serie A	96,40	93,40	86,76	84,06
439	» » » » » 7% s.s. » » » B	75,70	72,20	68,13	64,98
440	» » » » » 7% s.s. » » » C	78,05	74,55	70,25	67,10
441	» » » » » 7% s.s. » » » D	75,85	72,35	68,27	65,12
442	» » » » » 8% s.s. » » » D 1975-1986	69,70	65,70	59,13	62,73
443	» » » » » 7% s.s. » » » E	75,65	72,15	68,09	64,94
444	» » » » » 7% s.s. » » » F	74,40	70,90	66,96	63,81
445	» » » » » 8% s.s. » » » F 1975 1987	73,75	69,75	66,38	62,78
446	» » » » » 7% s.s. » » » G	73.85	70.35	66,47	63.32
447	» » » » » 7% s.s. » » » H	76,75	73,25	69,08	65,93
448	» » » » » 7% s.s. » » » I 1974-1989	73,45	69,95	66,11	62,96
449	» » » » » 8% s.s. » » » M 1974-1988	77,25	73,25	69,53	65,93
450	Istituto Nazionale Credito Edilizio 3,50%	100,25	98,50	90,23	88,65
451	» » » » 5%	103,00	100,50	92,70	90,45
452	» » » » 9%	89,00	84,50	80,10	76,05
453	Mediocredito Centrale 6% (1967-1977)	99,15	96,15	89,24	86,54
454	» » 6% (1968-1978)	97,00	94,00	87,30	84,60
455	» » 6% (1970-1980)	94,50	91,50	85,05	82,35
456	» » 7% (1971-1979)	93,60	90,10	84,24	81,09
457	» » 7% (1971-1981) I emissione	101,15	97,65	91,04	87,89
458	» » 7% (1971-1981) II »	88,75	85,25	79,88	76,73
459	» » 7% (1972-1982) I »	86,15	82,65	77,54	74,39
460	» » 7% (1972-1982) II »	85,65	82,15	77,09	73,94
461	» » 7% (1973-1983)	88,25	84,75	79,43	76,28
462	» » 7% (1973-1983) II emissione	82,90	79,40	74,61	71,46
463	» » 7% (1973-1983) III »	82,90	79,40	74,61	71,46
464	» » 8% (1974-1982)	86,85	82,85	78,17	74,57
465	» » 9% (1974-1982)	94,10	89,60	84,69	80,64
466	» » 7% (1973-1983)	74,00	70,50	66,60	63,45
467	Consorzio Nazionale Cred. Agrario Miglioram. - serie C 5% (1948-1978)	91,55	89,05	82,40	80,15
468	» » » » » » D 5% (1953-1983)	66,65	64,15	59,99	57,74
469	» » » » » » F 5% (1963-1993)	62,10	59,60	55,89	53,64
470	» » » » » » G 6% (1970-1995)	95,95	92,95	86,36	83,66
471	» » » » » » H 7% (1974-1999)	93,15	89,65	83,84	80,69
472	» » » » » » HB 7% (1974-1995)	86,50	83,00	77,85	74,70
473	» » » » » » I 9% (1976-)	73,60	69,10	66,24	62,19
474	Istituto Mobiliare Italiano 6% XX emissione	101,00	98,00	90,90	88,20
475	» » » 5% XXII »	94,10	91,60	84,69	82,44
476	» » » 5% XXIII »	79,35	76,85	71,42	69,17
477	» » » 5,50% XXIV »	78,60	75,85	70,74	68,27
478	» » » 6% XXV »	82,05	79,05	73,85	71,15
479	» » » 6% XXVI »	71,65	68,65	64,49	61,79
480	» » » 6% XXVII »	69,50	66,50	59,85	62,55

Segue: *Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 2° semestre 1976 valevole per il 1° semestre 1977*

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
481	Istituto Mobiliare Italiano 7% XXVIII emiss.	74,50	71,00	67,05	63,90
482	» » » 7% XXIX »	74,25	70,75	66,83	63,68
483	» » » 7% XXX »	103,00	99,50	92,70	89,55
484	» » » 7% XXXI »	91,70	88,20	82,53	79,38
485	» » » 7% XXXII (1971-1983)	84,10	80,60	75,69	72,54
486	» » » 7% XXXIII emissioni non optate 1972-1988	74,25	70,75	66,83	63,68
487	» » » 7% XXXIII optabili 1972-1978	90,95	87,45	81,86	78,71
488	» » » 7% XXXIV emissione 1971-1991	73,65	70,15	66,29	63,14
489	» » » 7% XXXV » 1972-1987	77,50	74,00	69,75	66,60
490	» » » 7% XXXVII » 1973-1994	84,50	81,00	76,05	72,90
491	» » » 7% XXXVIII » 1973-1994	72,35	68,85	65,12	61,97
492	» » » 7% XXXIX » 1973-1991	74,05	70,55	66,65	63,50
493	» » » 7% XL » 1973-1993	95,50	92,00	85,95	82,80
494	» » » 8% XLI » 1974-1992	75,75	71,75	68,18	64,58
495	» » » 8% XLII » 1974-1994	73,00	69,00	65,70	62,10
496	» » » 8% XLIII » 1974-1984	84,65	80,65	76,19	72,59
497	» » » 8% XLIV » 1975-1977	102,45	98,45	92,21	88,61
498	» » » 8% XLV » 1975-1985	83,60	79,60	74,24	71,64
499	» » » 10% XLVIII » 1975-1986	91,65	86,65	82,49	77,99
500	» » » 10% L » 1976-1983	87,20	82,20	78,48	73,98
501	» » » 6% Credito Navale (sez. Aut. I.M.I.) 1963-80	92,25	89,25	83,03	80,33
502	» » » 6% » » » » » 1967-83	84,05	81,05	75,65	72,95
503	» » » 7% » » » » » 1970-87	78,15	74,65	70,34	67,19
504	» » » 7% » » » » » 1973-91	74,65	71,15	67,19	64,04
505	» » » 10% » » » » » 1975-90	76,15	71,15	68,54	64,04
506	» » » 6,25% serie speciale 1964	82,275	79,15	74,048	71,24

(2227)

MINISTERO DEL TESORO

Settima estrazione per l'ammortamento degli speciali certificati di credito 5,50 % - 1970-1980, di cui al decreto-legge 30 agosto 1968, n. 918, convertito, con modificazioni, nella legge 25 ottobre 1968, n. 1089 ed al decreto ministeriale 29 dicembre 1969.

Si rende noto che il giorno 23 aprile 1977, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avranno luogo, ai fini dell'ammortamento, le operazioni di ricognizioni e imbussolamento delle undici serie non ancora ammortizzate, degli speciali certificati di credito 5,50 % - 1970-1980, emessi per agevolazioni fiscali e sgravio di oneri sociali nel Mezzogiorno, in base al decreto-legge 30 agosto 1968, n. 918, convertito, con modificazioni, nella legge 25 ottobre 1968, n. 1089 ed al decreto ministeriale 29 dicembre 1969.

Il successivo giorno 26, nella medesima sala ed alla stessa ora, sarà provveduto alla settima estrazione di tre serie.

Il capitale dei certificati appartenenti alle serie che risulteranno sorteggiate sarà rimborsato a partire dal 1° luglio 1977.

I numeri delle serie estratte saranno pubblicati in supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(2829)

Accreditamento di notaio per le operazioni di debito pubblico

Con decreto ministeriale 18 dicembre 1976 il notaio dott. Emilio Pennacchio, esercente in Velletri (Roma), è stato accreditato per le operazioni su titoli da eseguire presso la Direzione generale del debito pubblico.

(2228)

Smarrimento di ricevuta di debito pubblico

(1ª *pubblicazione*) Elenco n. 6

E' stato denunziato lo smarrimento della sottoindicata ricevuta relativa a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

numero ordinale portato dalla ricevuta: 181 mod. cambio rend. 5 %. — Data: 7 settembre 1976. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: sezione di tesoreria provinciale di Napoli. — Intestazione: Marchianò Nerina, via Cavallino n. 6, Napoli. — Titoli del debito pubblico: al portatore: 2. — Capitale: L. 30.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

(2466)

MINISTERO DEL TESORO

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di dicembre 1976

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di dicembre 1976 che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario conterrà, fra l'altro, i seguenti dati:

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

		Dal 1° gennaio al 31 dicembre 1976			
		Incassi (in milioni di lire)		Pagamenti (in milioni di lire)	
Fondo di cassa al 31 dicembre 1975			34.853		
Gestione di bilancio					
Entrate tributarie, extra-tributarie e per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti	competenza	30.523.014			
	residui	975.911			
	Totale		31.498.925		
Accensione di prestiti	competenza	2.262.915			
	residui	59.590			
	Totale		2.322.505		
Spese correnti	competenza			24.722.681	
	residui			4.560.656	
	Totale				29.283.337
Spese in conto capitale	competenza			6.915.465	
	residui			4.101.592	
	Totale				11.017.057
Rimborso di prestiti	competenza			970.714	
	residui			22.758	
	Totale				993.472
Gestione di tesoreria					
In conto debiti di tesoreria:					
Debito fluttuante		58.470.632		49.476.260	
Conti correnti		107.935.683		104.492.117	
Incassi da regolare		62.798.266		61.713.684	
Altre gestioni		38.317.844		35.899.705	
	Totale		267.522.425		251.581.766
In conto crediti di tesoreria:					
Crediti per operazioni di portafoglio		848.846		809.323	
Pagamenti da regolare		2.456.583		4.133.126	
Pagamenti da rimborsare sui c/c rispettivi		6.225.533		8.492.546	
Altri crediti		73.127.398		77.676.619	
	Totale		82.658.360		91.111.614
	Totale complessivo		384.037.068		383.987.246
Fondo di cassa al 31 dicembre 1976			—		49.822
	Totale a pareggio		384.037.068		384.037.068

SITUAZIONE DEL TESORO

	Al 31 dicembre 1976 (in milioni di lire)		
Fondo di cassa		49.822	
Crediti di tesoreria			
Crediti per operazioni di portafoglio	191		
Pagamenti da regolare	4.462.531		
Pagamenti da rimborsare sui c/c rispettivi	5.742.158		
Altri crediti	14.804.970		
Totale crediti		25.009.850	
In complesso			25.059.672
Debiti di tesoreria			
Debito fluttuante	38.379.270		
Conti correnti	10.347.517		
Incassi da regolare	1.762.004		
Altre gestioni	3.844.590		
Totale debiti			54.333.381
Situazione del Tesoro (passività)			29.273.709

Circolazione di Stato (metallica e cartacea) al 31 dicembre 1976: lire 367.043 milioni.

Il primo dirigente: Molino

Il direttore generale del tesoro: Ventriglia

(2352)

BANCA D'ITALIA

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 300 000 000

Situazione al 31 dicembre 1976

ATTIVO

Voce		Parziali	Totali
Oro	L.		6.429.479.563.004
Cassa	»		440.548.530.179
Portafoglio su piazze italiane:			
— risconto alle Aziende di credito	L.	17.389.052.038	
— sconto Buoni Tesoro e cedole	»	—	
			17.389.052.038
Anticipazioni:			
— in conto corrente	L.	724.182.166.975	
— di cui al D.M. Tesoro 27-9-1974	»	232.496.250.000	
— di cui al D.M. Tesoro 5-7-1976	»	61.330.159.863	
— a scadenza fissa	»	—	
			1.018.008.576.838
Prorogati pagamenti presso le Stanze di compensazione	L.		—
Attività verso l'estero in valuta	»		4.127.905.394
Ufficio Italiano Cambi:			
— conto corrente ordinario	L.	—	
— conti speciali	»	9.744.329.014.587	
			9.744.329.014.587
Anticipazioni straordinarie al Tesoro	L.		339.000.000.000
Risconto per finanziamenti ammassi	»		1.258.775.514.995
Conto corrente per il servizio di Tesoreria	»		5.215.876.292.396
Servizi diversi per conto dello Stato - partite debitorie	»		91.611.856.289
Impiego in titoli di Stato o garantiti dallo Stato	»		28.027.288.198.373
Certificati di credito del Tesoro di cui alla legge 17-8-1974, n. 386	»		16.962.162.345
Investimento dei fondi di riserva e di fondi diversi accantonati:			
— titoli di Stato o garantiti dallo Stato	L.	544.662.728.570	
— altre attività	»	280.413.491.739	
			825.076.220.309
Immobili per uso ufficio	L.		1
Partite varie attive	»		1.223.910.356.339
Spese dell'esercizio	»		1.429.347.214.370
			56.081.730.457.457
Impegni:			
— credito aperto non utilizzato sui conti di anticipazione	L.		1.359.116.889.488
Depositi:			
— a garanzia	L.	3.631.664.135.918	
— ai fini della riserva bancaria obbligatoria	»	—	
— altri	»	82.487.787.487.080	
			86.119.451.622.998
Depositari di titoli e valori	L.		354.823.777
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»		2.152.333.016
TOTALE	L.		143.562.806.126.736

PASSIVO

Voce		Parziali	Totali
Circolazione	L.		14.589.809.687.000
Vaglia cambiari ed altri debiti a vista	»		88.936.110.373
Depositi in conto corrente liberi	»		718.309.011.511
Depositi in conto corrente vincolati a tempo	»		1.000.020.000
Conti speciali di cui alla legge 17-8-1974, n. 386	»		50.026.198.081
Depositi in conto corrente costituiti per obblighi di legge:			
— ai fini della riserva bancaria obbligatoria	L.	16.747.234.084.350	
— altri	»	138.341.764	
			16.747.372.426.114
Depositi in valuta estera:			
— per conto U.I.C.	L.	5.829.957.500.000	
— altri	»	3.758.534.198	
			5.833.716.034.198
Conti dell'estero in lire:			
— per conto U.I.C.	L.	3.532.529.815.041	
— altri	»	72.321.900.885	
			3.604.851.715.926
U.I.C. - conto corrente ordinario	L.		42.273.041.575
Conto corrente per il servizio di Tesoreria	»		—
Servizi diversi per conto dello Stato - partite creditorie	»		916.578.550.415
Servizi di cassa per conto di enti vari	»		130.016.997.000
Fondi diversi accantonati	»		5.672.953.271.571
Partite varie passive	»		6.090.896.967.287
Capitale sociale	L.	300.000.000	
Fondo di riserva ordinario	»	60.088.939.718	
Fondo di riserva straordinario	»	59.967.934.326	
			120.356.874.044
Rendite dell'esercizio	L.		1.474.633.552.362
			56.081.730.457.457
Impegni	L.		1.359.116.889.488
Depositanti	»		86.119.451.622.998
Titoli e valori presso terzi	»		354.823.777
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»		2.152.333.016
TOTALE	L.		143.562.806.126.736

(2863)

Il Governatore: BAFFI

Il ragioniere generale: ROVIDA

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Sostituzione di un componente di una commissione giudicatrice di concorso a posti di professore universitario di ruolo.

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977 è stata apportata la seguente modifica alla composizione della commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario di ruolo qui di seguito indicata:

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 80

(Prima disciplina indicata nel gruppo: Storia dell'arte medioevale e moderna).

Concorso n. 80 B:

Giarrizzo prof. Giuseppe, Università di Catania, in sostituzione del prof. Eugenio Luporini.

(2831)

PIO ISTITUTO « SANTA CORONA » DI MILANO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente di urologia presso l'ospedale « G. Salvini » della città di Milano in Garbagnate Milanese;

un posto di assistente di medicina generale addetto al servizio di guardia medica ed accettazione sanitaria presso gli istituti ospedalieri « Santa Corona » di Pietra Ligure (Savona).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Milano.

(2744)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente del centro trasfusionale.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del centro trasfusionale presso l'ospedale « G. Salvini » della città di Milano in Garbagnate Milanese.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Milano.

(2745)

ISTITUTO « G. GASLINI » DI GENOVA-QUARTO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente della sezione di nefrologia della prima divisione di medicina (a tempo pieno);

quattro posti di assistente del servizio di pronto soccorso chirurgico (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Genova-Quarto.

(2785)

OSPEDALE MAGGIORE DI CHIERI

Concorso ad un posto di assistente di chirurgia generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Chieri (Torino).

(2742)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di radiologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Chieri (Torino).

(2743)

OSPEDALE DI GRUMO APPULA

Avviso di rettifica

Nell'avviso di riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 52 del 24 febbraio 1977, in luogo di: « *un posto* di assistente di ostetricia e ginecologia », leggasi: « *due posti* di assistente di ostetricia e ginecologia (*il numero dei posti è elevato a tre*) ».

(2783)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100770750)